

Iata: inizio d'anno debole per il cargo aereo



Il traffico cargo – misurato in tonnellate di merci (FTK) – è diminuito a gennaio dell'1,8% rispetto allo stesso mese 2018. Si tratta della peggiore performance negli ultimi tre anni. La capacità di trasporto – misurata in tonnellate di merci disponibili (AFTK) – è aumentata del 4% su base annua. Questo è stato l'undicesimo mese consecutivo in cui la crescita della capacità ha superato la crescita della domanda. Questi, in sintesi, i dati relativi all'andamento del traffico aereo di merci nel primo mese dell'anno diffusi dall'Associazione internazionale del trasporto aereo (Iata). La domanda

di merci aviotrasportate continua ad affrontare notevoli venti contrari. L'attività economica globale e la fiducia dei consumatori si sono indebolite. E l'indice dei responsabili degli acquisti (PMI) per gli ordini di produzione e di esportazione ha indicato la caduta degli ordini globali di esportazione da settembre 2018.

"I mercati del trasporto aereo di merci si sono contratti a gennaio, un peggioramento di un trend di indebolimento iniziato a metà del 2018 – ha spiegato Alexandre de Juniac, Direttore Generale e Ceo IATA –. A meno che le misure protezionistiche e le tensioni commerciali non diminuiscano, ci sono poche prospettive di un rapido rientro".

Solo due delle sei regioni hanno registrato una crescita della domanda su base annua nel primo mese dell'anno: Nord America e Africa. Asia-Pacifico, Europa e Medio Oriente sono tutti alle prese con numeri in contrazione, mentre l'America Latina rimane stabile. In Asia-Pacifico la contrazione della domanda di trasporto aereo è stata del 3,6%, rispetto a gennaio del 2018. Le condizioni di produzione più deboli per gli esportatori nella regione, le continue tensioni commerciali e il rallentamento dell'economia cinese hanno colpito il mercato. Capacità aumentata del 4,1%. Le compagnie aeree nordamericane hanno registrato la crescita più rapida di qualsiasi regione per l'ottavo mese consecutivo, con un aumento della domanda del 3,3%. Capacità aumentata del 5%. In questo caso la forza dell'economia statunitense e il potere di spesa dei consumatori hanno contribuito a sostenere la domanda di trasporto aereo nell'ultimo anno, a vantaggio dei vettori statunitensi. Le compagnie aeree europee hanno registrato una contrazione della domanda di merci del 3,1% rispetto a un anno fa. Capacità aumentata del 2,8% su base annua. Le condizioni di produzione più deboli per gli esportatori e i tempi di consegna dei fornitori più brevi, in particolare in Germania, uno dei principali mercati di esportazione in Europa, hanno influito sulla domanda. Anche le tensioni commerciali e l'incertezza sulla Brexit hanno contribuito a indebolire la domanda. I volumi di merci delle compagnie aeree mediorientali sono diminuiti del 4,5%. Capacità aumentata del 4,1%. La domanda internazionale di merci per via aerea, stagionalizzata, che ha registrato una tendenza al rialzo negli ultimi tre mesi, sostenuta da un commercio più forte da/verso l'Europa e l'Asia, ha iniziato a diminuire. La domanda di merci delle compagnie aeree dell'America Latina è rimasta ferma (0,0%) a gennaio rispetto allo scorso anno. Nonostante l'incertezza economica nella regione, un certo numero di mercati chiave si sta dimostrando molto performante. Il traffico merci nel Sud America e tra il Centro e il Sud America è cresciuto a due cifre a gennaio. Anche la domanda sulle rotte tra il Nord e il Sud America ha funzionato bene. La capacità è diminuita dello 0,7%. I vettori africani hanno visto una crescita della domanda di merci

dell'1% rispetto a gennaio 2018. La capacità è cresciuta dell'8,2% su base annua. In questo caso la domanda di merci aviotrasportate su base stagionale è risalita verso l'alto da sei mesi a questa parte.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

FOOTER